



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**

14 maggio 2007- ore 17.30

Biblioteca Comunale Centrale
Via S. Egidio 21 - Firenze

Maurizio Bettini

Voci

(Einaudi, 2008)

Introduce: **Paolo Mauri**

Un viaggio in mondo di voci ormai mute. Voci di animali ma anche voci di uomini, voci che non possiamo piú udire perché il tempo le ha ormai inghiottite; ma la cui registrazione scritta, rintracciata in testi remoti e spesso poco noti, conserva immagini e memorie di grande fascino. Il risultato è uno schizzo di antropologia sonora, una musica piena di ritmo in cui, ancora per una volta, risuonano canti di uccelli. grida di animali e lontane parole di uomini.

La nostra vita è immersa nei suoni. Clacson di automobili, rombo di motori, grida o mormorii televisivi, musica, un'infinità di voci, accordi, squilli o semplici rumori della cui esistenza non ci accorgiamo neppure più se non quando bruscamente cessano. La nostra vita si svolge all'interno di una vera e propria fonosfera. E nel mondo antico? Qual era la fonosfera degli antichi?

Vengono subito in mente quelle sonorità che il mondo antico possedeva e che noi, invece, abbiamo perduto, come il colpo di martello dei fabbri, lo strepito delle macine dei mugnai, il cigolio dei carri, il suono della frusta per «far di conto». Ancor più presenti, però, erano le voci degli animali, ossia latrati, ragli, nitriti, belati, grugniti, cinguettii, ma anche il *caccabare* delle pernici, il *iubilare* dei nibbi, il *gannire* delle volpi, il *drindrare* delle donnole. Queste voci risultavano più udibili non solo perché la fonosfera dei nostri antenati era meno fragorosa della nostra, ma soprattutto perché le si voleva ascoltare. Per riascoltare oggi queste voci scomparse e le infinite storie che ancora raccontano, l'unica via da seguire passa attraverso la testimonianza scritta: bisogna stanarle là dove si nascondono.

“Anche le voci hanno una storia e un'antropologia. Ce lo ricorda, in un libro affascinante, uno degli studiosi più interessanti e più originali dell'antichità classica che ricostruisce, all'interno della fonosfera antica, i suoni prodotti dagli animali.” (Eva Cantarella, Corriere della sera, 2.04.2008)

Maurizio Bettini, saggista e scrittore, insegna Filologia classica all'Università di Siena. Tra i suoi libri ricordiamo: *Nascere. Storie di donne, donnole, madri ed eroi* e *Il ritratto dell'amante, Le orecchie di Hermes, C'era una volta il mito*. E' autore della raccolta di racconti *Con i libri* e dei romanzi *In fondo al cuore, Eccellenza, Le Coccinelle di Redun* (Premio Mondello 2004), *Autentico assassinio*. Cura la serie *Mythologica* di Einaudi.